



Patti Smith al Museo di Ustica: «Musica contro l'ingiustizia»

🕒 La poetessa-cantante Patti Smith si esibirà domani sera a Bologna, al Museo della memoria di via Saliceto. Un luogo ricco di suggestioni: «Quando i governi non sanno dare giustizia le persone si riuniscono, pregano, oppure fanno un concerto». SIAS A PAGINA 29

«Ustica, la mia musica per la giustizia»

- Patti Smith domani al Museo della memoria
- «Quando i governi non sono giusti, le persone si uniscono»

BOLOGNA

GIULIANA SIAS

siasgiuliana@gmail.com

«È un'espressione di solidarietà alle famiglie, a chi ha perso le persone amate, gli amici, i parenti». Patti Smith si appresta a calcare dieci palchi lungo lo Stivale ma in occasione della presentazione del tour italiano, ieri a Milano, la Sacerdotesa del rock esegue un assolo in onore della data bolognese, che verrà ospitata, domani alle 21.30, all'interno del Giardino della Memoria (spazio antistante al Museo per la Memoria di Ustica - Parco della Zucca, in via di Saliceto 3/22).

GIUSTIZIA E GOVERNI

«Quando i Governi non ci danno giustizia, le persone si uniscono - spiega l'autrice di *People have the Power* - Il mio non è un ruolo politico, ma umano». E infatti la poetessa *maudit* non rilascerà interviste riguardanti il muro di gomma che da 32 anni avvolge il DC-9 dell'Itavia diretto a Palermo e la sua visita all'installazione permanente di Christian Boltanski avverrà a porte chiuse. Eppure, Patti Smith è ben consapevole dell'importanza di suonare in via di Saliceto e non altrove, conosce perfettamente il rumore assordante del silenzio e non a caso spiega che «nonostante non ci siano ancora risposte alle domande, il mio è un modo di sostenere». «Un regalo straordinario», lo definisce così Daria Bonfietti, presidente



Patti Smith, la cantante-poetessa americana, suonerà domani al Museo della Memoria di Ustica. Ci sono ancora biglietti.

dell'Associazione che riunisce i parenti delle 81 vittime della Strage di Ustica, sottolineando che «Patti Smith ha capito bene dove viene e sappiamo che sarà un'esibizione fatta con il cuore: non un passaggio obbligato e nemmeno una data a caso o una tra le tante». «La sua dedica - prosegue - sarà specifica per il nostro Museo e il fatto che abbia deciso di partecipare alla nostra esperienza di memoria non può che renderci felici».

A poche ore dal concertissimo dell'estate bolognese 2012, Alberto Ronchi stringe i denti, perché le condizioni meteo potrebbero giocare qualche brutto scherzo, ma «tempo permettendo sarà memorabile». A otto anni dall'ultimo

album in studio, «Trampin'», presentato sotto le Due Torri nel febbraio del 2004 in un Auditorium Manzoni eccezionalmente rock, Patti Smith torna in Italia per far risuonare la sua ultima fatica, «Banga - believe or explode», uscito lo scorso 5 giugno per la SonyMusic.

RONCHI SODDISFATTO

Nato dall'incontro tra il Comune di Bologna e l'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica, che tradizionalmente ospita un ricco cartellone estivo sempre in bilico tra poesia e memoria, il concerto di domani è stato infine reso possibile anche grazie al contributo di Unipol e Cassa di Risparmio. Che la regia sia del numero uno alla Cultura di Palazzo d'Accursio è facilmente intuibile, e infatti Alberto Ronchi conferma: «Ho detto: "proviamo a fare questo concerto". Ed è andata bene». L'assessore, che è in contatto da anni con la manager della cantautrice americana, racconta che «dopo aver mandato la scheda in inglese, lei ha subito risposto che accettava di visitare il Museo e di esibirsi per il pubblico bolognese, aggiungendo una data al suo nuovo tour». Il live, spiega Ronchi, «è stato voluto sia per potenziare il lavoro dell'associazione presieduta dalla Bonfietti, sia perché riteniamo che possa essere un momento collettivo importante, proprio perché all'interno di un luogo di una suggestione incredibile». Una scommessa vinta in partenza, visto che in prevendita sono già stati bruciati quasi 3mila biglietti, con gli ultimi 150 tickets acquistabili la sera stessa del concerto a partire dalle 18. Il tutto ad un prezzo che pare uno scherzo, 10 euro, soprattutto considerato il fatto che il biglietto sarà valido anche per una visita al Museo, che in occasione del Concerto per la Memoria rimarrà aperto dalle 19 fino all'1 del mattino.